

Consorzio Media Sabina
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - QUALITÀ TECNICA
Dati anni 2018-2019

Indice

Premessa	2
Sezione I – Dati di qualità tecnica per gli anni 2017, 2018 e 2019	2
1 Caratteristiche della gestione e del territorio	2
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.2 Caratteristiche del territorio	2
1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento	3
2 Prerequisiti	3
3 Standard generali di qualità tecnica	4
3.1 M1 – perdite idriche	4
3.2 M2 – interruzioni del servizio	5
3.3 M3 – qualità dell’acqua erogata	6
3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario	6
3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica	7
3.6 M6 – qualità dell’acqua depurata	7
4 Standard specifici di qualità tecnica	8
4.1 Standard specifico S1	8
4.2 Standard specifico S2	8
4.3 Standard specifico S3	9
5 Ulteriori elementi informativi	9

Premessa

La presente relazione costituisce atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati trasmessi annualmente all'Autorità, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macroindicatori ammessi al meccanismo di incentivazione.

Sezione I – Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio Acquedotto Media Sabina attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità tecnica, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Il Consorzio Acquedotto tra i comuni della Media Sabina è gestore in regime della salvaguardia del territorio comprendente 10 comuni ricadenti interamente nel territorio della provincia di Rieti. L'area gestita ha una superficie complessiva di circa 192 km², ed una popolazione servita di 10.888 unità.

Dopo il processo di aggregazione messo in essere nel biennio 2016-2017 il Consorzio è titolare della gestione dei servizi di adduzione, captazione, accumulo, distribuzione, fognatura e depurazione per i Comuni di Casperia, Configni, Cottanello, Montasola, Montebueno, Poggio Catino, Roccantica, Selci, Torri in Sabina e Vacone. Inoltre, il Consorzio effettua il servizio di vendita di risorsa all'ingrosso ai Comuni di Tarano, Cantalupo in Sabina e Calvi dell'Umbria.

Il Consorzio è proprietario delle reti di adduzione e delle infrastrutture idrauliche ad esse connesse, dal punto di presa, sino ai serbatoi comunali; è inoltre affidatario di tutte le reti e manufatti del servizio idrico integrato dei comuni in esso ricadenti. L'approvvigionamento idrico del Consorzio avviene con prelievo di acqua all'ingrosso dalle condotte di Acea per 25 lt/s e dai tre pozzi realizzati in agro di Casperia con portata che varia dal pozzo pilota (15 lt/s), pozzo principale (29 lt/s) e pozzo di riserva (19 lt/s). Inoltre, il processo di aggregazione ha portato in dotazione al gestore la fornitura di acqua da 12 sorgenti comunali dei gestori integrati per una portata potenziale complessiva di ulteriori circa 15 lt/s.

Le infrastrutture del Consorzio comprendono circa 140 km di condotte, 29 serbatoi e bottini di carico, dieci stazioni di sollevamento, cinque partitori idrici e alcuni sollevamenti con sistema di funzionamento tramite rete GSM.

Sono presenti sul territorio ulteriori 41 serbatoi di proprietà comunale, dai quali l'acqua fornita dal Consorzio viene distribuita sul territorio: 36 di essi sono in cemento armato, 3 sono realizzati in muratura e 2 in acciaio. Sono state rilevate 24 stazioni di sollevamento della risorsa idropotabile e 8 potabilizzatori.

Le reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione sono realizzate prevalentemente in acciaio e PEAD (soprattutto per i tronchi di distribuzione alle utenze), con brevi tratti in ghisa e ferro.

La rete fognaria, di tipo misto, si estende per circa 68 km sul territorio. Prevalentemente si tratta di una rete realizzata in PVC, con alcuni tratti in cemento armato, calcestruzzo e brevi tronchi in gres, PEAD e cemento armato vibrocompresso.

Dalla ricognizione è emersa infine la presenza di 20 impianti di depurazione con potenzialità totale di 8.470 abitanti equivalenti, la cui gestione è stata condotta in economia sin dalla loro realizzazione, avvalendosi di conduttori esterni per gli impianti stessi.

1.2 Caratteristiche del territorio

Il territorio sottoposto alla gestione del Consorzio è localizzato a Ovest della Provincia di Rieti. Caratterizzato prevalentemente da una morfologia di tipo montano - collinare ad eccezione di alcuni Comuni in cui è prettamente collinare. E' caratterizzato da una scarsa densità abitativa con una media di 43 ab/km², con centri abitati notevolmente distanti tra loro e posti quasi sempre sulla sommità di rilievi, collegati da una

rete viaria che include strade statali, provinciali, comunali extraurbane e che vede l'assenza di strade a scorrimento veloce.

Si evidenzia una notevole incidenza della popolazione fluttuante, pari a circa $\frac{1}{4}$ della popolazione servita dal gestore. Tale incidenza si registra prevalentemente nel periodo estivo quando, approfittando della vicinanza da Roma, e dal clima mite del territorio, molti occupano le seconde case di proprietà nei paesi della Sabina. A tale incremento di popolazione, e di richiesta idrica, si affianca una naturale diminuzione della disponibilità di risorsa idropotabile con inevitabile aumento delle problematiche relative alla fornitura di acqua potabile: si ricorre spesso all'utilizzo di pozzi di captazione con portate consistenti, ad integrazione della fornitura di acqua del periodo invernale. Tutto ciò incide prevalentemente sui costi di energia elettrica e sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie del periodo di attività più intensa delle apparecchiature.

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

La gestione del Servizio Idrico Integrato è regolamentata sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale.

Con la **legge regionale 22 gennaio 1996, n.6**, in attuazione della **legge 5 gennaio 1994 n. 36**, la Regione Lazio disciplina le forme ed i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La Regione Lazio con **legge 22 gennaio 1996 n. 6** ha individuato gli ambiti territoriali ottimali e delineato l'organizzazione del servizio idrico integrato per la gestione. Sono stati individuati cinque ambiti tra cui l'ATO 3 – Lazio Centrale Rieti.

Con la **legge regionale 9 luglio 1998, n.26** il Lazio si è dotato di una specifica normativa che prevede a livello regionale la figura del Garante del servizio idrico integrato ed assegna alle singole Ente d'ambito il compito di costituire organismi locali di garanzia.

La **D.G.R. del 14 dicembre 1999, n.5817**, concernente l'attuazione del **D.P.R. n. 236/88, art. 9, e D.Lgs. 152/99, art.21**, riguarda invece l'approvazione e l'emanazione delle direttive per l'attuazione delle competenze regionali e le direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.

Con successiva **DGR n° 40 del 28/01/2014** approva le linee guida per la predisposizione di una proposta di legge regionale per l'organizzazione del SII.

Si fa riferimento, infine, alla **Legge regionale Regione Lazio n. 5 del 4 aprile 2014 – Tutela, governo e gestione pubblica delle acque per il riordino delle funzioni del SII**, aggiornata con L.R. 28 Ottobre 2015, n. 13.

2 Prerequisiti

Il Consorzio Media Sabina risulta in possesso dei prerequisiti come indicati nelle tabelle di seguito allegate:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi	
M1	Presenza prerequisito Preq1	NO		NO	NO	←
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito		Adeguito	Adeguito	
	M1a	11,44	10,75	5,59	4,38	
	M1b	67,0%	63,0%	39,0%	31,8%	
	Classe	E	E	C	B	
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-6% di M1a			
	Valore obiettivo M1a	10,75	10,11			
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI	SI	
M2	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M1	2017				
	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}				Adeguito	←
	M2					
	Classe					
	Obiettivo RQTI					
	Valore obiettivo M2					
M3	Raggiungimento obiettivo (*)					
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M2	2017				
	Presenza prerequisito Preq2	SI		SI	SI	←
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito		Adeguito	Adeguito	
	M3a					
	M3b	0,00%		0,00%	0,00%	
	M3c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Classe					
	Obiettivo RQTI					
	Valore obiettivo M3a					
M4	Valore obiettivo M3b					
	Valore obiettivo M3c					
	Raggiungimento obiettivo (*)					
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M3	2017				
	Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi	
	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI		SI	SI	←
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito		Adeguito	Adeguito	
	M4a	0,00	0,00	0,00	0,00	
	M4b	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
	M4c	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
M5	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo M4a					
	Valore obiettivo M4b					
	Valore obiettivo M4c					
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI	SI	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M4	2017				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI		SI	SI	←
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito		Adeguito	Adeguito	
	MF _{te, disc} ($\sum MF_{te, disc, imp}$)	1.020,00	969,00	1.100,00	1.020,00	
M6	%SS _{tot}	20,0%		20,0%	20,0%	
	M5	100,00%		100,00%	100,00%	
	Classe	D	D	D	D	
	Obiettivo RQTI	-5% di MF _{te, disc}	-5% di MF _{te, disc}			
	Valore obiettivo MF _{te, disc}	969,00	920,55			
	Raggiungimento obiettivo (*)			NO	NO	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M5	2017				
	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI		SI	SI	←
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito		Adeguito	Adeguito	
	M6					
M6	Classe					
	Obiettivo RQTI					
	Valore obiettivo M6					
	Raggiungimento obiettivo (*)					
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M6	2017				

3 Standard generali di qualità tecnica

3.1 M1 – perdite idriche

Nella somma dei volumi di processo totali sono compresi i volumi scambiati con i sistemi di acquedotto gestiti da altri gestori presi ognuno in valore assoluto. L'approvvigionamento idrico del Consorzio avviene con prelievo di acqua all'ingrosso dalle condotte di Acea per circa mc 898776 e dai tre pozzi realizzati in agro

di Casperia con portata che varia dal pozzo pilota (15 lt/s), pozzo principale (29 lt/s) e pozzo di riserva (19 lt/s). Inoltre, il processo di aggregazione ha portato in dotazione al gestore la fornitura di acqua da 12 sorgenti comunali dei gestori integrati per una portata potenziale complessiva di ulteriori circa 15 lt/s. Il Consorzio poi ha esportato ai Comuni di Tarano, Cantalupo in Sabina e Calvi dell'Umbria, volumi d'acqua per circa mc 401624 nel 2018 e circa mc 484299 nel 2019. Pertanto il volume di processo totale WPtot è stato stimato in mc 2522445. I volumi di utenza totali WUtot corrispondono ai soli volumi d'acqua consegnati alle utenze finali e misurati.

In merito alla determinazione di M1 si precisa che **il prerequisito Preq1 non risulta rispettato** secondo le seguenti percentuali:

- La quota dei **volumi di processo misurati WP** risulta pari al **35,4,0%** per il 2018 e **35,9%** per il 2019 (soglia minima prevista 70%)
- La quota dei **volumi di utenza misurati WU** risulta pari al 100,0% sia per il 2018 che per il 2019 (soglia minima prevista 90%)

Il gestore intende aggiornare il parco misuratori in ciascuna delle fonti di approvvigionamento, nei serbatoi e nelle opere idrauliche; inoltre, sono previsti interventi di installazione dei misuratori presso le utenze sprovviste, quali utenze pubbliche e fontanelle, nell'ottica di adeguare tutte le utenze sottoposte alla gestione integrata, alle disposizioni di legge vigenti.

Al momento si segnalano discontinuità nel passaggio tra classi di appartenenza (vedi tabella sotto):

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	NO		NO	NO
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	M1a	11,44	10,75	5,59	4,38
	M1b	67,0%	63,0%	39,0%	31,8%
	Classe	E	E	C	B
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-6% di M1a		
	Valore obiettivo M1a	10,75	10,11		
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI	SI
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M1		2017			

3.2 M2 – interruzioni del servizio

In merito alla determinazione di M2, i pochi eventi di interruzione del servizio (per la maggior parte programmate) nel biennio 2018-2019 sono stati risolti entro tempi minimi e l'entità degli eventi non ha arrecato particolari situazioni di pericolo alla popolazione. Tuttavia risulta carente e lacunosa la banca dati per la rilevazione del numero degli utenti oggetto delle interruzioni per cui i dati comunicati sono gli unici disponibili.

In generale le utenze finali interessate da tali eventi sono rilevate successivamente all'interruzione in base ai sistemi informativi territoriali e al data-base utenze. Per ciascuna interruzione sono individuate in apposito fascicolo:

- Località
- Via
- Tratta interessata da valvola a valvola
- Avviso
- Protocollo ordine di lavoro
- Durata in ore

Tabella Valori

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}				Adeguito
	M2				
	Classe				
	Obiettivo RQTI				
	Valore obiettivo M2				
	Raggiungimento obiettivo (*)				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M2	2017			

3.3 M3 – qualità dell'acqua erogata

Risulta conseguito il prerequisito Preq2 di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti. Il numero dei campioni di analisi effettuati dal gestore risulta adeguato al numero minimo imposto dalla normativa vigente da Dlgs. 31/2001 e s.m.i. (Tab 1 All. 2). Al momento non viene applicato il modello Water Safety Plan.

Si conferma però la difficoltà riscontrata dal gestore nell'archiviazione puntuale dei dati degli utenti finali oggetto dell'ordinanza di non potabilità comportando la mancata disponibilità di alcune delle grandezze sottese alla costruzione dell'indicatore, ad oggi non stimabili con sufficiente accuratezza.

Tabella Valori

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	M3a				
	M3b	0,00%		0,00%	0,00%
	M3c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe				
	Obiettivo RQTI				
	Valore obiettivo M3a				
	Valore obiettivo M3b				
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo (*)				
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M3	2017			

3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario

Il Preq3M4 risulta soddisfatto. Con riferimento al servizio di fognatura nel territorio gestito non è presente alcun agglomerato in procedura di condanna (causa C-565/10, C-85/13 e successive) e nemmeno in procedura di infrazione o EU-Pilot.

Nei due anni di indagine non si sono verificati episodi di allagamento o sversamento da fognatura (che abbiano comportato situazione di disagio o di pericolo per gli utenti. La rilevazione degli episodi di sversamento viene effettuata con la stessa metodica utilizzata per il servizio di acquedotto.

I riferimenti normativi utilizzati per la valutazione dell'adeguatezza degli scaricatori di piena sono:

- D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- L.R. 15 Settembre 1982, n. 41 “Disciplina delle acque di scarico provenienti da fognature pubbliche e da insediamenti civili”
- Piano di Tutela delle Acque Regione Lazio approvato con D.C.R. n. 42 del 27/09/07, aggiornato con D.G.R. n. 819 del 28/12/2016

Tutti i dati necessari alla determinazione del macro-indicatore M4 risultano essere disponibili e validati.

Non si segnalano discontinuità nel passaggio tra classi di appartenenza (vedi tabella sotto):

Tabella Valori

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M4	Presenza prerequisitoPreq3 _{M4}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	M4a	0,00	0,00	0,00	0,00
	M4b	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	M4c	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo M4a				
	Valore obiettivo M4b				
	Valore obiettivo M4c				
	Raggiungimento obiettivo (*)			SI	SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M4	2017			

3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica

Il Preq3M5 risulta soddisfatto. Con riferimento al servizio di depurazione nel territorio gestito non è presente alcun agglomerato in procedura di condanna causa C-565/10, C-85/13 e successive.

Il dato relativo al volume totale di reflui depurati in uscita dalla depurazione è stato ricostruito sulla base della dotazione idrica rilevata all'interno del perimetro gestionale. La carenza di misuratori negli impianti sarà superata attraverso interventi di seguito illustrati.

Tabella Valori

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M5	Presenza prerequisitoPreq3 _{M5}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	$MF_{tq, disc} (\sum MF_{tq, disc, imp})$	1.020,00	969,00	1.100,00	1.020,00
	%SS _{tot}	20,0%		20,0%	20,0%
	M5	100,00%		100,00%	100,00%
	Classe	D	D	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di MF _{tot disc}	-5% di MF _{tot disc}		
	Valore obiettivo MF _{tq, disc}	969,00	920,55		
	Raggiungimento obiettivo (*)			NO	NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M5	2017			

3.6 M6 – qualità dell'acqua depurata

Il Preq3M6 risulta soddisfatto. Con riferimento al servizio di depurazione nel territorio gestito non è presente alcun agglomerato in procedura di condanna causa C-565/10, C-85/13 e successive, né in procedura di infrazione 2014/2059 o EU-Pilot.

Rilevata la consistenza infrastrutturale in capo al gestore, non si riscontrano criticità riconducibili al macro-indicatore M6, relativo al superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata. Sebbene il Consorzio conti 20 impianti di depurazione sotto la propria gestione, nessuno possiede potenzialità superiori a 2000 A.E., pertanto il numero complessivo di impianti di depurazione soggetti a M6 è nullo.

Tabella Valori

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2018	Definizione obiettivo 2019	Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI		SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito		Adeguito	Adeguito
	M6				
	Classe				
	Obiettivo RQTI				
	Valore obiettivo M6				
	Raggiungimento obiettivo (%)				
Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2018 per M6		2017			

4 Standard specifici di qualità tecnica

La Carta del Servizio è aggiornata con i tre nuovi standard specifici relativi alla durata delle sospensioni programmate, al tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza e al tempo minimo di preavviso per sospensioni programmate

L'individuazione degli utenti finali interessati da interruzione del servizio è condotta successivamente all'evento, attraverso un criterio di stima sulla base della conoscenza del territorio soggetto all'interruzione e consultando il data-base.

Si conferma la difficoltà riscontrata dal gestore nell'archiviare i dati secondo modalità informatica.

4.1 Standard specifico S1

Non si sono verificati particolari eventi di interruzione del servizio che abbiano comportato slittamento dei tempi di intervento e conseguente indennizzo.

S1 - Durata massima della singola sospensione programmata		>24h	>48h	>72h	utenti equivalenti*
2018	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				
2019	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

4.2 Standard specifico S2

Non si rilevano particolari eventi di interruzione del servizio che abbiano comportato slittamento dei tempi di intervento e conseguente indennizzo.

S2 – Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile		>48h	>96h	>144h	utenti equivalenti*
2018	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

2019	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

4.3 Standard specifico S3

Non si rilevano particolari eventi di interruzione del servizio che abbiano comportato slittamento dei tempi di intervento e conseguente indennizzo.

S3 - Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura		<48h	<24h	<16h	utenti equivalenti*
2018	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				
2019	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

5 Ulteriori elementi informativi

Non sono presenti ulteriori elementi informativi